

LINK: <http://www.diritto24.ilsole24ore.com/art/avvocatoAffari/newsStudiLegaliEOrdini/2019-03-13/de-berti-jacchia-vince-corte-cassazione-importante...>

Questo sito utilizza cookie, anche di terze parti, per inviarti pubblicità e servizi in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie [clicca qui](#).
Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina o cliccando qualunque suo elemento acconsenti all'uso dei cookie.

24 ORE

24 Diritto+

LEX24

Guida al Diritto

Quotidiano del Diritto

Registrati!

MY Accedi

DIRITTO24

f t g+ in s

Newsletter
Mobile

CERCA

| Q

HOME **AVVOCATO D'AFFARI** CIVILE | LAVORO | PENALE | AMMINISTRATIVO

L'intervista Mercati e Impresa News dagli studi Professione Legale

DE BERTI JACCHIA VINCE IN CORTE DI CASSAZIONE PER IMPORTANTE MULTINAZIONALE FARMACEUTICA

13/03/2019 16:06

Tweet

Consiglia 0

Salva in MY

A A A



De Berti Jacchia, con un team guidato dal partner David Maria Santoro, ha vinto dinanzi alla Terza Sezione Civile della Corte di Cassazione per conto di un'importante multinazionale farmaceutica, Recependo le difese della società, la Suprema Corte ha riformato drasticamente una decisione della Corte d'Appello di Brescia, di accoglimento della domanda risarcitoria di un paziente che nel luglio del 2004 aveva sviluppato una grave patologia autoimmune, nota come sindrome di Lyell, a seguito dell'assunzione di un farmaco

antibiotico commercializzato dalla società.

In primo grado il Tribunale di Bergamo, con sentenza del novembre 2013, aveva respinto la domanda del paziente, osservando che, come emerso dalla consulenza medico legale svolta in corso di causa, la patologia costituiva una conseguenza molto rara, avente causa sconosciuta, non prevedibile né prevenibile, della quale tuttavia risultava essere stata data adeguata informativa nel foglio illustrativo (cd. bugiardo) a corredo del farmaco; anche inquadrando la fattispecie nell'ambito della disciplina delle attività pericolose posta dall'art. 2050 c.c., tale informativa costituiva la prova che erano state adottate tutte le possibili cautele per evitare il danno, con conseguente esonero del produttore da responsabilità.

Con la sentenza n° 323 del 3 marzo 2017 la Corte d'Appello di Brescia aveva invece ritenuto non raggiunta la prova dell'esimente, in quanto l'art. 2050 c.c. prevedrebbe una responsabilità di tipo oggettivo e dunque, avendo la patologia riscontrata nel caso cause ignote, l'unica misura idonea ad evitare il danno sarebbe stata l'abbandono della commercializzazione ed il ritiro del farmaco dal mercato.

La Corte di Cassazione, con sentenza depositata il 7 marzo, ha cassato con rinvio la decisione di secondo grado, escludendo che l'art. 2050 c.c. introduca nell'ordinamento italiano una responsabilità di tipo oggettivo ed osservando che, a fronte del verificarsi di un effetto indesiderato avente causa ignota, non è sostenibile che l'unica opzione per il produttore del farmaco sia tra l'assunzione del relativo rischio ed il ritiro del prodotto dal mercato.

Viceversa, le evidenze del rispetto da parte del produttore farmaceutico di tutte le prescrizioni ed i protocolli previsti per procedere alla commercializzazione del farmaco come pure dell'adozione di adeguate modalità di segnalazione dei possibili effetti indesiderati e del

Accedi a:
DIRITTO24

Gli altri prodotti:

24 Diritto+ | LEX24

Guida al Diritto | Quotidiano del Diritto

24 ORE PROFESSIONISTI | Powered by IBM Watson

SCOPRI DI PIÙ

Plusplus24 Fisco

24 ORE PROFESSIONISTI | SMART LEX 24

Sentenze, codici, questioni risolte

Finalmente un processo davvero smart.

SMART 24 LEX | Smart work, smart life. | SCOPRI DI PIÙ

SOCIAL | CONDIVISI | CLICK 10

Diritto24

Ventiquattrore Avvocato

Milleproroghe, slitta al 30 giugno il Pos per professionisti e imprese

Soggetta a collazione la cessione gratuita di quote di una cooperativa edilizia

Codici e Formule

Costituzione

loro aggiornamento secondo l'avanzare delle conoscenze e della ricerca scientifica, al fine di eliminare o almeno ridurre i rischi e renderne consapevoli i potenziali consumatori, costituiscono senz'altro elementi idonei a valutare come fondato e legittimo l'esonero dalla responsabilità posta a carico del suddetto produttore dall'art. 2050 c.c..

CLICCA PER CONDIVIDERE



©RIPRODUZIONE RISERVATA

Permalink

<http://www.diritto24.ilsolo24ore.com/art/avvocatoAffari/newsStudiLegaliEOrdini/2019-03-13/de-berti-jacchia-vince-corte>

- ▼ Disposizioni sulla Legge in generale
- ▼ Codice Civile
- ▼ Codice Penale
- ▼ Codice di Procedura civile
- ▼ Codice di Procedura penale
- ▼ Codice della Strada

▼ **Formulario civile**

Dal Formulario di Lex24 una selezione delle formule civili personalizzabili per il professionista legale.

▼ **Formulario penale**

Dal Formulario di Lex24 una selezione delle formule penali personalizzabili per il professionista legale.



Approfondimenti di LEX24

Convenzione di negoziazione assistita - Il formulario di Lex24

PROCEDURA DI NEGOZIAZIONE ASSISTITA - Il formulario di Lex24

Processo civile telematico - Protocolli, deposito telematico e giurisprudenza

ACCERTAMENTO TECNICO PREVENTIVO - Gli aggiornamenti di Lex24

Sentenza ius superveniens, la giurisprudenza di Lex24

DEPOSITO TELEMATICO, gli aggiornamenti disponibili in Lex24

Indennizzo per epatite post-trasfusionale: termine triennale decadenziale o decennale prescrizione?

ACQUISTO PER USUCAPIONE - La giurisprudenza di Lex24

I DOSSIER DI LEX24 - Anatocismo e profili bancari

Strumenti e servizi